

Attorno alle proposte di sviluppo delle attività produttive in Toscana

APPROFONDITO DIBATTITO FRA SINDACATI E PARTITI

Un incontro fra la segreteria regionale della federazione unitaria e i partiti democratici - Sostanziale apprezzamento per le proposte sindacali - Per Peretola gli enti interessati chiedono un incontro con il ministro dei Trasporti

La segreteria della Federazione regionale CGIL-CISL-CUIL ha valutato positivamente l'esito dell'incontro svolto nei giorni scorsi con le segreterie regionali delle forze politiche sui problemi della situazione economica del paese e sulle proposte del sindacato per lo sviluppo delle attività produttive in Toscana. Nella corrente della riunione, alla quale erano presenti DC, PCI, PSI, PLI, PSDI, PRI, PDR e DPR, nel contesto di una discussione non formale, ampia e approfondita è stato espresso da parte delle forze politiche un sostanziale apprezzamento delle proposte del sindacato unitamente alle osservazioni, critiche e suggerimenti sui alcuni aspetti particolari o generali delle posizioni del movimento sindacale.

Si è considerato unanimemente l'utilità di incontrarsi collegialmente fra i partiti e il movimento sindacale allo scopo di approfondire aspetti generali di comune interesse o problemi particolari che assumono di volta in volta rilevanza politica. Nel corso dell'incontro si è stabilito di dare sistematicità a questo tipo di iniziative prevedendo un nuovo incontro verso la metà di gennaio, dopo che la federazione regionale CGIL-CISL-CUIL si sarà incontrata con la Giunta regionale e le altre forze sociali della Toscana. La segreteria della federazione regionale CGIL-CISL-CUIL sottolinea in un proprio documento l'importanza dell'incontro collegiale con i rappresentanti delle forze politiche toscane che tende a valorizzare da un lato il valore primario dei partiti e dall'altro la funzione autonoma e insostituibile del sindacato nella soluzione dei gravi problemi del paese e per il rafforzamento della democrazia e delle istituzioni.

PERETOLA — La situazione aeroportuale di Peretola, in ordine all'esperimento finanziato dalla Camera di commercio, dal Comune e dagli enti turistici fiorentini, è stato oggetto di un incontro tenutosi alla Camera di commercio, alla presenza dei parlamentari, dei rappresentanti della Regione, del Comune, dell'azienda e dell'ente di turismo. Nel corso della riunione è emerso il riconoscimento unanime della validità dell'iniziativa, nonché della gravità dell'onere fin qui so stemato dagli enti promotori per cui è stata evidenziata l'opportunità che venga ricercato un sollecito incontro con il ministro dei Trasporti anche in relazione allo stato di avanzamento dei lavori dell'aeroporto di Pisa.

A tale incontro partecipano, rientrano la Regione Toscana, gli enti locali e gli enti promotori al fine di sollecitare un intervento del governo.



Ieri fermi i bus

Hanno scioperato ieri per quattro ore i lavoratori autoferrotranvieri in lotta per l'applicazione integrale del contratto nazionale dei lavori. Dalle otto alle 12 sono rimasti bloccati i mezzi pubblici di trasporto ATAF, la SITA, la Lazzi e le altre autolinee.

Nella mattinata si è svolta una affollata assemblea al cinema « Idea » che ha visto un serrato dibattito sullo stato della cate-

goria e sulla situazione in cui versa il trasporto pubblico. Analoghe iniziative hanno avuto luogo negli altri centri toscani.

Gazzella: lotta, preceduta dallo sciopero dei mezzi, è scorsa, ha avuto al suo centro la richiesta di una rinnovata politica di settore.

NELLA FOTO: il deposito ATAF di viale dei Mille durante lo sciopero degli autoferrotranvieri.

Assalto dai giudici l'ex segretario provinciale del PSI

NON DIFFAMÒ IL SEGRETARIO DEL MSI DEFINENDOLO PERSECUTORE DI PATRIOTTI

Il tribunale si è pronunciato su un manifesto che riproduceva il « bando repubblichino » firmato da Giorgio Almirante - Il caporione missino si era querelato contro Giulio Chiarugi - La verità è provata: l'autore non è punibile

Ritirati i licenziamenti per Villa S. Luigi

Le direzioni dell'ENPAS e della DDA di Villa San Luigi hanno ritirato i 60 licenziamenti che erano stati comunicati alle lavoratrici e lavoratori.

La soluzione a cui sono pervenute le direzioni, è il frutto dell'impegnativa lotta e delle iniziative attuate dal consiglio di delegati e dalla FLO provinciale, iniziativa che hanno teso, in primo luogo, alla pubblicizzazione del problema attraverso incontro con l'assessore all'assistenza della Provincia, il presidente della commissione sanità della Regione.

La corresponsabilità di Giorgio Almirante nelle fazioni dei partigiani e di italiani che si rifiutano di servire i nazisti è stata ancora una volta provata dal tribunale di Firenze. E questo il senso della sentenza pronunciata ieri mattina dai giudici della seconda sezione — presidente dottor Cassano — i quali hanno esaltato l'ex segretario del Psi Giorgio Chiarugi, che in un manifesto aveva definito il segretario del MSI « persecutore dei patrioti » ripetendo interamente il testo del « bando repubblichino » firmato da Almirante. Con lo stesso sentenza il caporione missino è stato condannato al pagamento di tutte le spese processuali.

Il processo di Firenze è uno dei tanti che Almirante ha provocato incautamente in diverse città dopo la pubblicazione *«l'Unità* del famoso manifesto appreso nel febbraio del 1943, nei muri della casa dello scrittore Mario Marzolla.

Quel manifesto firmato — «per il ministro Mezzasoma — il capo di gabinetto Giorgio Almirante» — riproduceva una circolare nella quale si riportava a principi di parola il progetto del governo repubblichino, il 16 aprile del 1944, per intimare ai partecipanti ai giorni di levata ai soldati non collaborazionisti, di presentarsi ai comandi nazisti entro il 25 maggio pena la fuoriuscita scherzosa, senza processo. Almirante si querisce contro il nostro giornale che il manifesto era falso, addirittura un tormentone. In questi anni si sono svolte una serie di processi a Roma, Reggio Emilia, Campobasso e sempre Almirante è uscito scon-

fitti. Ieri è stata la volta di Firenze.

Dopo l'arrivo dell'avvocato De Santis, difensore di Almirante il PM dottor Caritì chiedeva l'assonno: «definitivamente», diceva, «il dottor Chiarugi è un articolo 500, ultimo comma che afferma: «se la verità è provata l'autore della imputazione non è punibile» ma in relazione all'articolo 51 dc: codice penale e 21 della Costituzionalità, non può aver citato il dritto di cricca. Una richiesta piuttosto singolare che è stata prima controbattuta dai difensori dell'imputato, gli avvocati Strano e Colzi e poi respinta dalla Corte che ha assolto Giulio Chiarugi con formula piena in relazione, appunto, all'articolo 500.

E' quindi provato, con la sentenza di ieri che l'attuale segretario del MSI collaborò in modo determinante a tante e dolorose fatiche dei partigiani nell'attuale difficile periodo della repubblica di Salò. E il manifesto contenente la circolare con la sua firma, pubblicato sul *«Unità»*, non era rettificata, senza prova principale, il procedimento visto assolvere l'ex segretario provinciale del Psi, inizio febbraio del 1972, ma una serie di rinvii. Il manifesto del Psi venne affisso nel luglio del 1971.

E' quindi provato, con la sentenza di ieri che l'attuale segretario del MSI collaborò in modo determinante a tante e dolorose fatiche dei partigiani nell'attuale difficile periodo della repubblica di Salò. E il manifesto contenente la circolare con la sua firma, pubblicato sul *«Unità»*, non era rettificata, senza prova principale, il procedimento visto assolvere l'ex segretario provinciale del Psi, inizio febbraio del 1972, ma una serie di rinvii. Il manifesto del Psi venne affisso nel luglio del 1971.

Evade dall'ospedale con l'aiuto del fratello

Un detenuto, Donato Schiavone, 23 anni, da Cascina, che si trovava ricoverato all'ospedale di Santa Maria Nuova, e evaso con la complicità del fratello Aniello, di 22 anni, che era stato arrestato dagli agenti della mobile, il 10 novembre scorso, per il reato di omertà e pomeriggio Donato Schiavone ha ricevuto la visita dei familiari, la moglie con il figlioletto, la sorella e il fratello. Il giorno dopo si trovava piuttosto (detenuto per furto, evasione e detenzione di armi) uscito insieme al fratello senza appurare l'autorizzazione dei carabinieri. Un valigia fuori e salito su una « 125 » blu targata Pavia 21385 messa a disposizione del fratello. Quando era già uscito don Aniello donato era già lontano ma nei guai ce rimasto Aniello.

Diffida

La compagnia Sist. Ricerca, la società universitaria è stata denunciata dal proprio portavoce tecnico fra le altre cose che tessera del PCI del 1970. Chiedono retrocessione del consiglio di fabbrica ad una sezione del Partito Comunista. È diffidato, forse altro errore.

Seduta « fiume » in Palazzo Vecchio

URBANISTICA, GALILEO, DELIBERE E UNIVERSITÀ OGGI IN CONSIGLIO

Oggi, seduta fiume, sarà l'ultima in attesa nei sindaci di quartiere e da segnalare l'approvazione di un documento comunale delle sezioni del PCI « Bifesa » e del Psi.

• Pacci e del quartiere n. 12 (S. Salv., Madamone, Bellaria, Obiano).

Il documento, dopo un giorno di riunioni sui risultati elettorali del 28-29 novembre, respinge il tentativo di strumentalizzare i consigli di quartiere per creare divisioni e pregiudizi. Raffermando che i consigli possono e dovranno costituire un terreno nuovo su cui far crescere le spinte della partecipazione popolare, le cui grandi possibilità di sviluppo verrebbero frenate col riproporre schieramenti politici preesistenti e contrapposti, le scissioni comunista e socialista intendendo avviare « perciò da parte ogni pregiudiziale ideologica, un confronto sui programmi per verificare la possibilità di ampie e solide in tempi unitari ». Mentre invitano ad un incontro i partiti laici minori, il cui ruolo determinante è stato riconfermato il 28 novembre, e la stessa

ticità. Sul fronte in atto nei sindaci di quartiere è da segnalare l'approvazione di un documento comunale delle sezioni del PCI « Bifesa » e del Psi.

Il documento, dopo un giorno di riunioni sui risultati elettorali del 28-29 novembre, respinge il tentativo di strumentalizzare i consigli di quartiere per creare divisioni e pregiudizi. Raffermando che i consigli possono e dovranno costituire un terreno nuovo su cui far crescere le spinte della partecipazione popolare, le cui grandi possibilità di sviluppo verrebbero frenate col riproporre schieramenti politici preesistenti e contrapposti, le scissioni comunista e socialista intendendo avviare « perciò da parte ogni pregiudiziale ideologica, un confronto sui programmi per verificare la possibilità di ampie e solide in tempi unitari ». Mentre invitano ad un incontro i partiti laici minori, il cui ruolo determinante è stato riconfermato il 28 novembre, e la stessa

DC, ribadiscono che da parte loro verrà con certezza e tenacia effettuata questa ricerca di intesa sui programmi di governo. Parlando ai lavori del Consiglio provinciale di Arezzo il segretario provinciale fortemente Lorando Ferracci informa una nota — ha affermato che l'intervento della crisi sul piano economico ed il risorse della strategia della tensione, evidente in un « disegno teso a creare le condizioni per un reale e obbligato del Psi nel Paese di governo, sotto la spinta di una crisi istituzionale ».

« A questo ricatto — ha detto Ferracci — il Psi non ci sta. Da qui, nel rifiuto netto del voto di DC-PSI, e la necessità invece di riproporre la formazione di un governo di emergenza che nasca dalle condizioni oggettive del paese ». Questo rifiuto del bicolor è contenuto insieme ad altri aspetti della strategia socialista, in un ordine del giorno presentato a firma di Lagorio - Spini - Ferracci, alla riunione della direzione provinciale fiorentina del Psi,

che riguarda la linea di gestione dei consigli ed in vista dell'inizio della loro at-

Tel. Amministrazione: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZIONE: Agenzia «Alba», Via Faenza. Tel. 287.392
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.808 - 293.150

Per l'atteggiamento negativo dell'ANCE

Astensioni articolate degli edili

Al centro i temi della formazione professionale e degli infortuni — Nuove iniziative attorno alla SAMA Agilitazioni alla SNAM — Assemblea permanente all'EIRA

Sono in corso una serie di scioperi articolati degli edili, sia della provincia di Firenze che indetti dalla Federazione dei lavoratori delle costruzioni. Scopo della lotta è il mantenimento accodamento da una parte delle associazioni industriali di Prato e Firenze, delle riforme proposte ai settori avviati a strisce attorno ai lavori familiari con una serie di iniziative.

Per i periodi di notte, è previsto un incontro di settore avviato dalle organizzazioni dei lavoratori sui problemi della formazione professionale, dei riconoscimenti, i rappresentanti della Provincia, della Regione, dei Comuni, a Firenze e Bagni a Ripoli, dei partiti, del Comitato di solidarietà, si è impegnato a strisciarsi attorno ai lavori familiari con una serie di iniziative.

Per i periodi di notte, è previsto un incontro di settore avviato dalle organizzazioni dei lavoratori sui problemi della formazione professionale, dei riconoscimenti, i rappresentanti della Provincia, della Regione, dei Comuni, a Firenze e Bagni a Ripoli, dei partiti, del Comitato di solidarietà, si è impegnato a strisciarsi attorno ai lavori familiari con una serie di iniziative.

Il programma di lotta ha già interessato le imprese Rondelli, Pontello, Schenck, Italcal, Betonval, Pieraccini, Calcestruzzi, Fabri, Stieca.

Mentre sono programmate altre astensioni in diversi cantieri. Un ulteriore programma di scioperi è stato deciso dalla Federazione unitaria guidata

dal segretario generale, Enzo Moro.

SNAM — Pragmano le azioni dei lavoratori della SAMA di Bagni a Ripoli, dei partiti, del Comitato di solidarietà, si è impegnato a strisciarsi attorno ai lavori familiari con una serie di iniziative.

La SAMA ha deciso di convocare un'assemblea permanente.

Il programma di lotta ha già interessato le imprese Rondelli, Pontello, Schenck, Italcal, Betonval, Pieraccini, Calcestruzzi, Fabri, Stieca.

Mentre sono programmate altre astensioni in diversi cantieri. Un ulteriore programma di scioperi è stato deciso dalla Federazione unitaria guidata dal segretario generale, Enzo Moro.

SNAM — Pragmano le azioni dei lavoratori della SAMA di Bagni a Ripoli, dei partiti, del Comitato di solidarietà, si è impegnato a strisciarsi attorno ai lavori familiari con una serie di iniziative.

La SAMA ha deciso di convocare un'assemblea permanente.

Il programma di lotta ha già interessato le imprese Rondelli, Pontello, Schenck, Italcal, Betonval, Pieraccini, Calcestruzzi, Fabri, Stieca.

Mentre sono programmate altre astensioni in diversi cantieri. Un ulteriore programma di scioperi è stato deciso dalla Federazione unitaria guidata dal segretario generale, Enzo Moro.

SNAM — Pragmano le azioni dei lavoratori della SAMA di Bagni a Ripoli, dei partiti, del Comitato di solidarietà, si è impegnato a strisciarsi attorno ai lavori familiari con una serie di iniziative.

La SAMA ha deciso di convocare un'assemblea permanente.

Il programma di lotta ha già interessato le imprese Rondelli, Pontello, Schenck, Italcal, Betonval, Pieraccini, Calcestruzzi, Fabri, Stieca.

Mentre sono programmate altre astensioni in diversi cantieri. Un ulteriore programma di scioperi è stato deciso dalla Federazione unitaria guidata dal segretario generale, Enzo Moro.

SNAM — Pragmano le azioni dei lavoratori della SAMA di Bagni a Ripoli, dei partiti, del Comitato di solidarietà, si è impegnato a strisciarsi attorno ai lavori familiari con una serie di iniziative.

La SAMA ha deciso di convocare un'assemblea permanente.

Il programma di lotta ha già interessato le imprese Rondelli, Pontello, Schenck, Italcal, Betonval, Pieraccini, Calcestruzzi, Fabri, Stieca.

Mentre sono programmate altre astensioni in diversi cantieri. Un ulteriore programma di scioperi è stato deciso dalla Federazione unitaria guidata dal segretario generale, Enzo Moro.

SNAM — Pragmano le azioni dei lavoratori della SAMA di Bagni a Ripoli, dei partiti, del Comitato di solidarietà, si è impegnato a strisciarsi attorno ai lavori familiari con una serie di iniziative.

La SAMA ha deciso di convocare un'assemblea permanente.

Il programma di lotta ha già interessato le imprese Rondelli, Pontello, Schenck, Italcal, Betonval, Pieraccini, Calcestruzzi, Fabri, Stieca.

Mentre sono programmate altre astensioni in diversi cantieri. Un ulteriore programma di scioperi è stato deciso dalla Federazione unitaria guidata dal segretario generale, Enzo Moro.

SNAM — Pragmano le azioni dei lavoratori della SAMA di Bagni a Ripoli, dei partiti, del Comitato di solidarietà, si è impegnato a strisciarsi attorno ai lavori familiari con una serie di iniziative.

La SAMA ha deciso di convocare un'assemblea permanente.

Il programma di lotta ha già interessato le imprese Rondelli, Pontello, Schenck, Italcal, Betonval, Pieraccini, Calcestruzzi, Fabri, Stieca.

Mentre sono programmate altre astensioni in diversi cantieri. Un ulteriore programma di scioperi è stato deciso dalla Federazione unitaria guidata dal segretario generale, Enzo Moro.

SNAM — Pragmano le azioni dei lavoratori della SAMA di Bagni a Ripoli, dei partiti, del Comitato di solidarietà, si è impegnato a strisciarsi attorno ai lavori familiari con una serie di iniziative.

La SAMA ha deciso di convocare un'assemblea permanente.

Il programma di lotta ha già interessato le imprese Rondelli, Pontello, Schenck, Italcal, Betonval, Pieraccini, Calcestruzzi, Fabri, Stieca.

Mentre sono programmate altre astensioni in diversi cantieri. Un ulteriore programma di scioperi è stato deciso dalla Federazione unitaria guidata dal